

## **Allegato alla relazione tecnica B.18**

**OGGETTO: Aspetti ambientali**

 ➤ **Dispersione di polveri nell'atmosfera**

*“In talune situazioni transitorie, quali la messa in funzione delle caldaie, l'avviamento o la fermata dei mulini del carbone, la battitura piastre elettrofiltro, si possono registrare livelli emissivi maggiori rispetto a quelli che si hanno nelle normali condizioni di esercizio, Attraverso il monitoraggio in continuo è possibile anche rilevare immediatamente condizioni di guasto ai precipitatori elettrostatici che possono portare ad un aumento dei livelli emissivi. Il controllo effettuato attraverso il monitoraggio continuo consente di mantenere le emissioni di polveri comunque al di sotto dei valori limite consentiti”.*

I transitori descritti in termini di durata possono essere così riassunti:

Transitori	Frequenza	Durata ore /minuti - ogni fase	Archivio
Avviamento da freddo <sup>1</sup>	n. 9 negli ultimi tre anni	÷ 12 -13 ore prima di arrivare al minimo tecnico	banca dati
Avviamento da caldo <sup>2</sup>	n. 48 negli ultimi tre anni	÷ 8 -10 ore prima di arrivare al minimo tecnico	banca dati
Avviamento da tiepido <sup>3</sup>	n. 1 negli ultimi tre anni	8 ÷ 10 ore prima di arrivare al minimo tecnico	banca dati
Cambio mulino <sup>4</sup>	n. 128 negli ultimi tre anni	30'	grafico andamento
Battitura piastre elettrofiltro <sup>5</sup>	10-12 ore (sistematica)	30"	grafico andamento

<sup>1</sup> Per avviamento da freddo si intende un avviamento effettuato con temperatura iniziale del metallo rotore turbina di Alta Pressione e media Pressione inferiore a 120°C

<sup>2</sup> Per avviamento da caldo si intende un avviamento effettuato dopo fermata di breve durata, s'intende normalmente quello che segue una fermata di durata compresa tra 8 e 24 ore.

<sup>3</sup> Per avviamento da tiepido si intende un avviamento effettuato dopo fermata di breve durata, s'intende normalmente quello che viene effettuato nella mattinata del lunedì dopo la fermata del venerdì sera..

<sup>4</sup> Il cambio mulino avviene per esigenze di manutenzione programmata che per cause accidentali.

<sup>5</sup> Fase prevista dal fornitore per garantire il buon funzionamento dell'apparecchiatura.

Tutti gli avviamenti prevedono una serie di operazioni programmate che portano il gruppo al funzionamento a regime. In generale durante gli avviamenti viene usato come combustibile il gasolio e successivamente il carbone.

N.B.: la frequenza degli spegnimenti e di conseguenza degli avviamenti può variare di anno in anno a seconda delle esigenze di energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale gestita da Terna e dalle eventuali accidentalità.

Si riporta la rappresentazione grafica dei transitori “cambio mulino” e “battitura piastre elettrofiltro”.

